Venerdì 19 Luglio 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . L. 16
Semestre . . . » 8
Trimestre . . . » 4
Per gli stati dell' Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 171.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

DALLA CAPITALE

Il nuovo programma di riforme.

L'« imposta globale progressiva ».

Roma 18 — Al Ministero delle finanze si sta lavorando alacremente per allestire il nuovo progetto di riforma finanziaria.

Si assicura che le linee del nuovo progetto sono le seguenti:

passaggio di tutta l'imposta fondiaria ai Comuni;

passaggio dei cespiti *c* (professionali) e *b* (industriali) della imposta di ricchezza mobile ai Comuni;

imposta globale progressiva sul reddito per risarcire lo Stato della perdita di circa 200 milioni, derivante dalla cessione ai Comuni dei cespiti sopraindicati;

abolizione totale dell' imposta del dazio consumo governativo e comunale.

NOTIZIE DI CORTE

Una significante lezione.

Scrivono da Roma:

E' assai commentato il modo col quale i Reali hanno accolto la culla per la principessa Jolanda, offerta dal famosissimo comitato romano.

Essa è stata ricevuta con grande freddezza; presentata da un paio di persone che componevano il non felice comitato, proprio nell'atto che i Reali partivano per Racconigi. La cerimonia fu brevissima. In quel momento il Re era molto nervoso.

Ringraziò e lasciò che la culla restasse nel corridoio attiguo alle sale che compongono il suo studio.

Tutto ciò ha una spiegazione. Il Re è molto seccato, di questo eterno comitato monarchico che coglie ogni occasione per porsi innanzi senza che riesca a far nulla colla propria influenza.

Per dirne una, pel monumento a Carlo Alberto, che si volle inaugurare, occorse che Re Umberto, oltre alla cospicua offerta primitiva concorresse all'ultimo momento, con 44.000 lire, senza le quali il monumento non sarebbe uscito dallo studio di Pistoia.

Per raccogliere i fondi necessari alla culla reale inenarrabile è la via crucis che il comitato ha dovuto percorrere e con quanto sudore si siano dovuti raccogliere, e chi infine ha dovuto supplire alle deficienze.

Tutto ciò ha finito per indisporre il Re, a cui, come fu detto, certe cortigianerie non piacciono, e meno ancora quando in esse non si sa mantenere la forma conveniente.

Per il viaggio dei Reali a Parigi.

Si ha da Parigi che la voce di un probabile viaggio dei Reali d'Italia a Parigi nella primavera del 1902 produce vivissima soddisfazione in quei circoli politici.

Secondo rapporti pervenuti al Ministero i Reali troverebbero a Parigi una accoglienza entusiastica.

Anche il nostro ambasciatore conte Tornielli — si afferma — consiglia il viaggio dei Reali a Parigi.

Il Duca degli Abruzzi sposo?

Il *Corriere di Napoli* ha un telegramma da Bruxelles in cui si assicura che il matrimonio del Duca degli Abruzzi colla principessa Clementina del Belgio è una cosa ormai decisa. Il viaggio che tempo fa Re Leopoldo ha fatto in Italia non sarebbe estraneo a questo matrimonio.

Si aggiunge che il Duca degli Abruzzi è giunto ieri a Courmayeur e scese all'*Hotel Royal* per farvi un lungo soggiorno.

(La principessa Clementina Alberta Maria Leopoldina del Belgio, figlia del Re Leopoldo II e di Maria Enrichetta d'Austria, è nata a Laeken il 30 luglio 1872; conta quindi 29 anni. *N. d. R.*)

Una statistica delle forze motrici.

Roma 18 — Alfredo Baccelli sottosegr. all'Agricoltura ha disposto che si faccia una statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno a tutto il 31 dicembre 1901.

La statistica conterrà anche le notizie sui motori a gas, i quali hanno un posto notevole nella produzione della forza motrice, limitatamente però a quelli impiantati nel biennio 1899-1900 e a quelli che nel detto biennio cessarono di essere adoperati. E si chiede ogni indicazione sugli utenti motori.

NOTIZIE ITALIANE

Un'audace evasione dalla galera.

Palermo 18 — La notte scorsa dalle carceri di Termini Imerese tre pericolosi detenuti, essendo riusciti con astuzie a impadronirsi delle chiavi delle prigioni, evasero.

Appena scoperto il fatto furono sguinzagliati numerosi carabinieri e guardie sulle loro tracce.

Sul suicidio di Bresci.

Il *Roma* di Napoli reca che gli atti relativi al suicidio di Bresci si trovano presso l'ufficio d'istruzione del tribunale. Il giudice istruttore attende la relazione dei periti medici.

Dall'inchiesta *giudiziaria* sarebbe esclusa ogni responsabilità da parte del personale carcerario. Il suicida adoperò, per impiccarsi ai ferri della finestra, la salvietta e il lenzuolo, oggetti che egli poteva avere conformemente al regolamento.

La cella fu rinvenuta pulita, senza alcuno scritto fatto col sangue, od altrimenti, sul muro. Vi si trovarono un mezzo boccale di vino ed alcuni libri, anche questi, oggetti che poteva avere legittimamente.

Una linea elettrica direttissima Milano-Bergamo.

Milano 18 — Si assicura che la Società Adriatica intende impiantare una ferrovia elettrica per una linea direttissima Bergamo-Milano.

DUE ITALIANI LINCIATI?

Si ha da Washington che a Erwin (Missisipi) due italiani sono stati uccisi uno ferito. Pare accertato il linciaggio.

L'incaricato d'affari d'Italia ha disposto senza indugio per accertare la realtà del fatto e la nazionalità delle vittime ed ha intanto formulato presso il segretario di Stato le più espresse riserve.

TOLSTOI IN FIN DI VITA.

Si telegrafa da Pietroburgo, 17, che Leone Tolstoi è caduto gravemente ammalato.

Secondo la *Novoje Vremia* egli sarebbe anzi già entrato in agonia.

Le congiurette vaticanesche.

Per un istituto di pellegrini poveri — La preda disputata — Mene di vescovi — Rampolla croato.

Telegrafano da Roma:

« Un fatto di una certa gravità sta per accadere a Roma.

Esiste da secoli a Roma un istituto di beneficenza, fondato da Sisto V, a favore dei poveri e dei pellegrini della Dalmazia.

Questo istituto, che ha oggi un patrimonio di qualche milione, è da più anni preso di mira dai vescovi della Croazia, che vorrebbero impossessarsene a scopo politico.

Essi sono già riusciti a far nominare come rettore un canonico croato e fanno oggi circolare una petizione, per raccogliere firme e domandare con esse al Papa la trasformazione dell'istituto in un collegio croato.

Chi specialmente briga per questa trasformazione sono i vescovi Strossmayer e Stadler, che sono gli apostoli del futuro grande regno croato. La trasformazione dell'istituto in un collegio croato non sarebbe che un pretesto.

Ciò cui i detti vescovi mirano, è di impossessarsi delle vistose rendite dell'istituto per aiutare l'agitazione croata, a tutto danno degl'italiani della Dalmazia ed Istria.

Intanto, per affermare la loro presa di possesso dell'istituto, i vescovi croati hanno fatto innalzare sull'edificio dell'istituto stesso un colossale stemma croato.

I vescovi Strossmayer e Stadler sono riusciti a tirare dalla loro parte il cardinale Rampolla, il più accanito odiatore degli italiani nel regno e fuori, e sperano di poter presto, col suo aiuto, compiere questa cospicua appropriazione di beni altrui.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 20, S. Jeronimo.

×

Effemeride storica. — 20 luglio 1420 — Fu ingresso a Udine di L. Luogotenente Veneto Roberto Morosini. Quale mandato fosse a lui affidato dalla Repubblica emerge dall'opuscolo pubblicato dai signori della Deputazione Provinciale di Udine per nozze Gropplero-Ciconi Beltrame.

Interessi e cronache provinciali.

Per la navigazione interna.

Si ha da Roma, e segnaliamo ai lettori nostri nelle zone della nostra Provincia più interessate, la seguente notizia:

La Commissione presieduta dall'on. Romanin-Jacur per lo studio della navigazione interna è già molto innanzi con i lavori. Essa ha già accertato la portata e riferito su ciò che sarebbe opportuno di fare per aprire alla navigazione i fiumi e canali che percorrono il Veneto e la Lombardia.

Il ministro, on. Giusso, da parte sua dà opera efficace affinchè sia facilitata l'attuazione delle linee di navigazione a beneficio del traffico.

Con recente disposizione egli, in attesa di provvedimenti definitivi, ha autorizzato in via provvisoria la Società lagunare veneta a navigare con piroscafi ad elica da Chioggia a Pontelungo per la laguna e dipendenti corsi d'acqua, trasportando merci e passeggeri.

Da Faedis.

A proposito... d'uno sproposito?

Faedis, 18 luglio.

Sarà difetto comune alla gran parte dei piccoli centri rurali, però riesce increscioso constatare come quasi sempre i Consigli comunali discutano, approvino o non approvino oggetti di interesse generale sotto il preconcetto della personalità.

Come i vostri lettori ricorderanno, venerdì scorso questo Consiglio comunale era chiamato a deliberare sull'acquisto della casa di proprietà Leonarduzzi. Dopo una discussione *alquanto vivace* che durò due ore, *pare* si siano i *consiglieri messi d'accordo per una* breve sospensione e cioè fino a domenica prossima.

Intanto che i sostenitori dell'acquisto si preparano a rinnovare l'assalto, non è inutile ricordare come gli odierni offerenti non possano esibire il titolo comprovante in essi il diritto di vendere in luogo dei proprietari attuali, la casa che oggi offrono. Nella seduta di venerdì scorso venne accennato vagamente ad un preliminare che non può vedere la luce pel timore *del fisco*. Capite?

Dunque, stando così le cose, il Comune dovrebbe impegnarsi con terzi i quali *potranno* divenire proprietari del fondo *se ed in quanto* adempieranno a certi obblighi entro il 15 novembre.

Noi temiamo venga cimentata la serietà del Comune il quale, a quanto si dice, si presterebbe, *con l'odierno impegno*, più a levar la castagna dal fuoco per conto d'altri che a fare il *proprio* e *vero* interesse.

Non dubitiamo che, anche deliberata oggi qui l'impegnatura dell'acquisto, l'autorità darà di frego a quanto possa compromettere seriamente il bilancio comunale; pure ameremmo meglio venisse risparmiata tale taccia di leggerezza al nostro Consiglio comunale.

Ci sembra infatti che certi interessi pubblici dovrebbero trattarsi con maggiore serietà ed oculatezza. Immaginate che gli odierni offerenti si mossero soltanto in seguito ad una lettera firmata da cinque consiglieri i quali incominciarono così: I sottoscritti rappresentanti del Comune di Faedis, ecc.

Eh via, un po' più di serietà e meno.... spacconate!

In seduta pubblica - e ciò lo riferiamo per sentito dire - uno ebbe ad esclamare: Se non facciamo questo *affare* vuol dire che siamo.... *cretini!*

Questo, per esempio, è un modo *persuasivo* per convincere ognuno della bontà dell'*affare*.

Noi invece diciamo: Presentate un progetto affinchè il Consiglio sappia quanto dovrà spendere in complesso per avere il locale adatto al triplice uso di scuola, di Municipio e di alloggio per i carabinieri. E dite inoltre quanto si potrà ricavare dalla vendita dei locali che oggi avete e che, nessuno mette in dubbio, si prestano convenientemente all'uso cui sono destinati. Ed allora, ma solamente allora, potrà il Consiglio *seriamente* discutere se l'*affare sarà o non sarà buono*.

E noi fino a prova contraria dubiteremo della bontà dell'*affare*, e più ancora dell'*urgenza* di esso, pensando che il Cimitero si trova ancora *nel cuore* del paese, che a Campeglio è *urgenza* aprire una nuova scuola, (gli alunni oggi iscritti sorpassano i 130). E pensando anche alla prossima necessità di aprire una nuova scuola anche a Canal di Grivò.

Altro che pensare al *lusso* di un locale grandioso in Faedis!

X.

Da San Daniele.

Risposta del " molto perito Giacinto ,,

S. Daniele, 18 luglio.

La mia modestia non mi permetteva certo di credermi tanto calcolato qui in S. Daniele, dove da sei anni ho l'onore d'aver piantate le mie tende, per misurare il solo quarto di mondo non ancora annacquato, il che permette a noi poveri periti, più o meno enciclopedici, di guadagnarci il pane quotidiano, malgrado certi sovvertitori innocui.

Quello poi che non m'aspettava si è la visita di tutte le signore e signorine che in seguito all'articolo di ieri, gelose l'una dell'altra, si riversarono nel mio studiolo, per contendersi la palma d'esser l'ancella del mio cuore; un cuore non comune, ma quello d'un presidente (senza tema degli anarchici) di una commissione incaricata di convertire il globo in modo da renderlo senza magagne, anzi divino.

Potete credere se in questa, come in tutte le conversazioni ho saputo brillare divinamente i trattai tutto lo scibile umano, fuorchè del socialismo; non perchè ciò sia un male, ma perchè le signorine in ispecie mi avrebbero dato sulla voce, le avrei annoiate di certo; Mi accontentai di fare il poeta e ciò che meglio mi piacque, sempre a tempo perso.

Ciò di che infine non so capacitarmi è questo:

— Perchè, dopo trascorso un mese, tanta réclame dal mio amico (lo dice lui però) cosmopolita, per una semplice caricatura apoteosi intesa a dimostrare l'operosità del nostro egregio Prosindaco nella riuscita dell' ormai famoso ponte di Pinzano?

Se lo stesso signor Prosindaco, che è persona di *spirito*, mi *fece* le sue congratulazioni, perchè appunto sa che i miei scherzi non offendono nessuno? Ecco quanto attendeva con ansia il sovvertitore costituzionale. E basta per sempre.

Giacinto.

Un zero di più — Vita e Morte
Il festival del 25 agosto

San Daniele, 18 luglio.

Uno *zero* (anche se provvisto di censo) conta assai poco in politica o nelle amministrazioni comunali; alla destra di un numero però conta qualche cosa. Il prestito contratto dal Consiglio comunale per l'erezione del nuovo fabbricato scolastico è di lire 70000 non di lire 7000, come fu pubblicato nel *Friuli* di mercoledì.

*

Anni or sono, come stampa il *Crociato*, un povero pazzo di S. Daniele diede alle stampe un libro che fu mandato al Lombroso, per studi sulla grafomania.

Un altro illustre sandanielese si diverte, ora a pubblicare di quando in quando, sotto il titolo rabbioso di *Note e commenti*, saggi di megalomania, ereditata dai *Crociati*.

Si dice che il megalomane in questione abbia raccolto le sue ipocondriache elucubrazioni in un opuscolo intitolato *La Morte*.

L'editore, impressionato dal titolo macabro, rinviò l'opuscolo con questa annotazione: *Buono per involgere salame*.

L'autore, adirato, esclamò: — *Codardo! Sssi, codardo!* Io che detesto i maestri di prima elementare passerò per un asino di prima classe? —

*

In occasione del campo, fu organizzato pel 25 agosto un grande festival con attraentissimo programma. Ritornerò sull'argomento.

Farfarello.

« Un friulano indegno ».

Con questo titolo la *Gazzetta di Treviso* scrive:

« Un nostro concittadino, viaggiatore di commercio, fu vittima giorni addietro di un prepotentaccio, a S. Daniele in Friuli, ove il viaggiatore trovavasi pei suoi affari.

« Ebbe noie, minaccie, e perdite di tempo solo perchè voleva recarsi a Spilimbergo con un vetturale piuttostochè con un altro.

« Ricorse invano al Pretore del luogo e poco aiuto ebbe anche dal Maresciallo dei RR. CC., riportando l'impressione che quel prepotente, che ha dalla sua la forza brutale, sappia imporsi al paese, ai forestieri e perfino all' Autorità. (!!)

« Vogliamo credere che ciò non sia e che vi sia maniera di mettere a posto questo tale; frattanto accenniamo al fatto perchè si sappiano regolare quanti si recano pei loro interessi in quella piazza, all'infuori di ciò, gentile ed ospitale ».

Cerchino un po' le autorità sandanielesi — per la riputazione e per l'interesse del natio loco — di vedere, riparare, e — o smentire, o far sapere che fu provveduto.

Da Cividale.

La festa di S. Donato — L'inaugurazione della luce elettrica — L'inaugurazione del nuovo organo in Duomo.

Cividale, 18 luglio.

In questo momento veniamo informati che per iniziativa di un Comitato di egregie persone, la Giunta Municipale ha deliberato di appoggiare l'idea di ridonare l'antica *riconoscenza* alla festa del patrono della città, S. Donato, che scade il 21 agosto p. v.

In tale solennità avrà luogo l'inaugurazione della luce elettrica.

Verrà altresì inaugurato il grandioso nuovo organo del Duomo, con un concerto eseguito da un celebre maestro.

Avranno luogo altri pubblici spettacoli che ci riserviamo di riferire tosto che il Comitato avrà definitivamente stabilito il programma.

Il progetto ci sembra attuabile, e noi anzi vorremmo che tutto ciò che ha tendenza a scomparire dal calendario e dall'antica consuetudine, di studiare il modo e la maniera di far risorgere, e prima fra queste anche i mercati che tanto influiscono a dar vita al paese.

Noi intanto ci presteremo con tutte le nostre forze per patrocinare moralmente e materialmente la suddetta iniziativa, e tutto ciò che torna a vantaggio comune.

*

La benedizione del macchinario dell'officina elettrica, pare fissata per domenica prossima. Così domenica sera avremo i primi raggi di quella luce che ci toglierà dalle tenebre della notte, e dalle tenebre... diurne, perchè è luce di progresso, e col progresso si marcia sempre avanti e si perfezionano le persone e le cose...

Il saggio finale nell' Istituto delle Orsoline.

Cividale, 18 luglio.

Sulla verdeggiante riva destra del poetico Natisone s'elevano maestose le mura dell'istituto delle Orsoline. Chi, guardandole dal di fuori, immaginerebbe tanta festa di luce, di sole, tanto profumo di fiori, fra quelle mura, oramai fatte segno... del colore del tempo?

Gentilmente invitata dalla reverendissima Madre Superiora oggi stesso, alle ore 8 ebbi il piacere di assistere al saggio finale di canto e ginnastica dato dalle educande ed alunne esterne nell'istituto suddetto.

La sala, ampia ed arieggiata, accoglieva oltre alle giovanette, il Reverendissimo Mons. Mattiussi decano del *nostro collegio*, uno de' più gentili e colti canonici, ed uno stuolo di elette signore e signorine, che nelle loro *toilette*, più o meno vaporose e colorite, lasciavano maggiormente spiccare, le severe vesti delle pie monache tutto sorriso, pace e... felicità.

Il coro d'introduzione cantato con grazia e sentimento dalle educande, conquistò d'un subito l'animo di tutti i presenti, commovendoli quasi fino alle lagrime. Le voci di tante anime innocenti, in quello ambiente pur severo, infondevano una insolita allegria anche alle rondinelle che, buone amiche della fanciullezza, vennero, in mezzo ad essa, a porre in salvo i lor nati. C'era fra loro uno strano rincorrersi, un festoso pigolio, quasi riscontro a' trilli giocondi delle giovinette animate pur esse da sentimenti che nulla avevano di consueto.

Il programma un po' lungo, venne svolto bene in ogni sua parte; i cori piacquero immensamente, emerse sempre in essi la voce della signorina Maria Deganutti che sostenne le parti più dif

ficili e faticose. Ogni alunna, tanto interna quanto esterna, disimpegnò con bravura il suo compito. La scelta degli esercizi ginnastici per la varietà della forma e degl'intrecci fu veramente felice si notò da molti la mancanza di energia ne' movimenti ginnici, ma c'è un attenuante, resta assai difficile ballare in qualsiasia forma, cantando, sarebbe quindi *desiderabile* per l'anno venturo, che le alunne venissero preparato anche per una sola combinazione ginnastica senza canto. Lode ad ogni alunna; maggiore, però, alla madre superiora ed alle monache preposte alla loro educazione per lo zelo, per l'interesse addimostrato nello adempimento della loro missione, vero apostolato di pazienza ed amore.

Ogni persona, ch'ebbe oggi il piacere di assistere a questa festa, rimase convinta che, nell'istituto delle Orsoline oltre educare moralmente, si educa intellettualmente e fisicamente seguendo in ogni ramo d'insegnamento una certa corrente di modernità. Essa lascia pure indovinare come la presente madre superiora ed il reverendissimo mons. Mattiussi sieno persone di spirito e tali d'aver compreso come il soffio del progresso debba *far scomparire*, o per lo meno scolorire tutto ciò che stuonerebbe con le presenti esigenze sociali, tutto, quanto non condurrebbe allo scopo diritto d'ogni buon istituto: preparare delle giovanette per la famiglia e per la patria.

A festa finita quattro bimbe delle più piccine, fra le quali la graziosa ed intelligente Martellotti, offrirono de' fiori alle signore come ricordo d'uno fra migliori godimenti dello spirito e dell'intelligenza procurato da una corona di fiori nel luogo ove stanno aspirando il profumo; quel profumo che maggiormente le commoverà quando non potranno che ricordare i tempi che furono pur per essi *ricchi di gaiezza e di sorriso*.

Una laurea — Un putiferio coniugale.

Cividale, 18 luglio.

In questi giorni si è laureato nelle discipline agrarie l'egregio giovane sig. Domenico Dorigo figlio del medico dott. Giovanni. Al nuovo dottore, ed alla famiglia di lui, le nostre congratulazioni

*

Ieri sera alle 22, nel *tranquillo* borgo di Ponte scoppiò un terribile putiferio.

Due sposi tutt'altro che novelli baruffarono.

Tutto il vicinato si riversò in strada e s'immischiò nella brutta faccenda. Volarono pugni, maledizioni e bestemmie.

La donna fuggì.

Da Buja.

Echi della sagra.

Buia, 15 luglio (ritard.).

Il concorso di forestieri alla nostra sagra quest'anno superò ogni aspettativa.

Fino dalle prime ore antimeridiane si notava un movimento insolito che andò man mano aumentando, finchè verso le 10 la circolazione era quasi impossibile.

Caffè, birrerie ed alberghi erano addirittura presi d'assalto, e tutti fecero ottimi affari.

Il frastuono degli organetti, dei suonatori ambulanti, dei canta-storie, il vociare senza tregua dei mille venditori d'ogni genere di merci era talmente assordante che copriva perfino il continuo rombo dei mortaretti.

Nel pomeriggio incominciarono poi ad arrivare carrozze, biciclette, automobili e tanti altri sistemi di veicoli da Udine, S. Daniele, Tarcento, Gemona, Tricesimo, e da ogni paese vicino, tutti rigurgitanti di signori, signore e signorine gentili, le quali ebbero il merito di trasformare il mercato in una vera festa di città.

Verso le 15 incominciò il ballo, il quale andò animandosi con un vero crescendo, fino alle 3 del dì successivo, mantenendosi costantemente tranquillo e gaio fino alla fine, lasciando in tutti il desiderio di passar in breve un'altra si bella e piacevole serata.

Merita pure una parola di lode quel caro e simpatico sig. G. Piani per la mostra splendida delle sue vetrine, dove si ammirava tutto quanto può offrire l'arte e la moderna eleganza della chincaglieria.

*

Con sentito rammarico devo però registrare un bruttissimo fatto.

Nella cantina dell'Albergo al Tabacco erano depositate varie biciclette da forestieri intervenuti alla sagra, e li *rimasero fino* al *seguente mattino*. Poi uno alla volta prese la sua macchina e se ne andò. Due degli ultimi si accorsero che alle loro mancava la targhetta e qualche altro accessorio, chiave inglese caccia-vite e non so che altro. Questi signori dovettero portarsi in Municipio e dai rr. carabinieri onde denunciare il fatto, e farsi dalla medesima autorità rilasciare comprovante giustificazione per non incorrere in contravvenzione nel ritorno a Udine.

Il sospetto di sì ignobili operazioni cadde sopra un certo giovinotto di Farla che anch'esso aveva depositata la sua macchina nella suddetta cantina, e *ciò perchè fu visto* gironzare più volte nella medesima.

Difatti denunciato tale sospetto alla benemerita, quel zelante e solerte brigadiere che è il sig. Cogo, senz'altro si portò insieme ad un suo dipendente a Farla, e dopo assunte informazioni perquisì la casa di quel giovinotto e vi rinvenne tre targhette con tutto il resto della refurtiva in una vetrina.

Venne dichiarato in arresto, ed ammanettato fu condotto a Buia per poscia essere inoltrato alle carceri mandamentali di Gemona.

Mi si dice che l'agiata famiglia di quel disgraziato è nella massima costernazione, e che il padre di lui avrebbe depositato 20,000 lire onde evitare l'arresto, o per ottenere almeno che suo figlio fosse rimasto in libertà provvisoria.

Virgola.

Da Palmanova.

Per riposo festivo.

Palmanova, 18 luglio.

Anche a Palmanova gli agenti dei negozi di coloniali stanno lavorando per ottenere il tanto sospirato riposo festivo.

Altre volte si erano agitati per questa riforma ma quando, superate le maggiori difficoltà, credevano d'aver ottenuto lo scopo sorsero nuovi ostacoli.

Speriamo però che, come hanno saputo ottenere il riposo festivo gli agenti di S. Daniele, Gemona ed altre città del Veneto, anche Palmanova saprà ottenerlo.

Da Sacile.

Una lapide a Umberto I.

Sacile 18 luglio.

Lunedì 29 corr. sarà inaugurata la lapide che il Consiglio Comunale volle consacrare alla *memoria di* Umberto I.

La lapide — splendido lavoro dello *scultore concittadino* Urbano Nono — è murata sotto la pubblica Loggia vicino alle altre di Vittorio Emanuele, di Garibaldi, di Mazzini e di Cavallotti.

Il discorso commemorativo verrà tenuto dall'on. Monti.

Poi avrà luogo un gran banchetto popolare ed un concerto della nostra banda musicale.

Un maestro modello.

Il signor Giovanni Cesco, maestro delle scuole elementari di Casarsa, autore di opere didattiche lodatissime, fu testè premiato all'Esposizione di Perugia con medaglia d'argento per le sue *X tavole dell'insegnamento agrario*, e per l'opera non meno importante sull'*Economia delle coltivazioni*.

L'Esposizione di Perugia premiò pure il *Nuovo registro scolastico* del maestro Cesco.

Questi ebbe a soffrire le più sfacciate e villane persecuzioni; ma non si perdette mai di coraggio, e continua a lavorare con instancabile zelo a pro della scuola elementare, senza curarsi dei ragli della Beozia.

Nuove maestre.

Una dimenticanza.

Nel numero di mercoledì 17 corr. nel riportare i nomi delle licenziate della R. Scuola normale di S. Pietro al Natisone venne, per isbaglio, ommesso il nome della signorina Irma Feruglio di Giuseppe, da Udine.

Caduta mortale. L'altro giorno a Pordenone certo Luigi Pilot, d'anni 23, contadino, da S. Quirino, stramazzò sul lastricato di fronte al negozio Marzura, battendovi con la tempia destra. Venne tosto raccolto da alcuni pietosi presenti e dalla di lui madre, la quale, anzichè far trasportare l'infelice figlio all'Ospitale volle caricarlo in carretta e condurlo a casa sua a S. Quirino.

Il poveretto, epilettico, appena giunto a casa, cessò di vivere.

La triste fine di un ragazzo. A Tramonti di Sopra il bambino Giacomo Mongiat, d'anni 8, precipitava da una altura nel sottostante torrente, rimanendo, per frattura del cranio, all'istante cadavere.

Concorso al posto d'insegnante.

A tutto 10 agosto p. v. è aperto il concorso a due posti di insegnante per le scuole miste facoltative di Terzo e Cazzaso in comune di Tolmezzo. Stipendio lire 600.

UDINE

Per il pellegrinaggio a Roma.

Norme di viaggio.

Ci si comunica:

Il viaggio di andata a Roma deve effettuarsi dal 24 al 29 luglio purchè l'arrivo a Roma avvenga prima delle ore 12 del giorno 29.

Il viaggio di ritorno da Roma non potrà essere iniziato prima delle ore 12 del giorno 29 luglio e dovrà essere compiuto alla mezzanotte del 4 agosto 1901.

Il viaggiatore che allo spirare di detto termine si trovasse tuttora in viaggio dovrà pagare il prezzo di un biglietto ordinario per l'ulteriore percorso.

NB. Ferme restando le esclusioni e le limitazioni stabilite dagli orari ufficiali, tanto *nella corsa* di andata, *come* in quella di ritorno, i viaggiatori muniti di biglietti di prima e *seconda* classe sono esclusi dai treni direttissimi, e quelli muniti di biglietti di terza classe dai treni diretti anche aventi vetture di terza classe.

*

Il Comitato ci prega d'informare che le tessere sono arrivate e che gl'interessati potranno ritirarle presso il Comitato stesso.

Il Comizio dei socialisti.

Il Circolo socialista locale ci comunica — a conferma della notizia che già raccogliemmo — come qualmente domenica 21 alle ore 3 pom. nel Teatro Nazionale, si terrà un pubblico Comizio di protesta pei fatti di Berra.

Oratore sarà l'avvocato Cesare Sarfatti di Venezia ».

Ognuno è padrone d'indire e di tenere dei Comizi; lo dice lo Statuto, e nella difesa di questo diritto chiunque ci troverà sempre solidali.

Ma ognuno del pari è padrone di pensare e dire, dei Comizi e di chi li indice e li tiene, *ciò che* gli pare; ed anche questo diritto non ammettiamo che sia *menomato*; nè, per *conto* nostro vi rinuncieremmo.

Ciò che pensiamo di queste agitazioni dicemmo già, a proposito di un ordine del giorno dello stesso *Circolo*.

Oggi osserveremo soltanto, ai socialisti del *Circolo* udinese, che *Filippo Turati nell'assemblea del partito in Milano* **combattè** *la proposta di un Comizio pei fatti di Berra*.

Osserveremo che lo stesso Turati ha pubblicato di questi giorni un opuscolo che l'*Avanti* chiama « splendido, preciso, completo » dichiarando che esso è « un alto documento politico per il partito socialista italiano »; e s'intitola: « *Il partito socialista e l'attuale momento politico* ».

Rileveremo come qualmente in quell'*opuscolo* Turati dichiari quanto segue:

« Il fatto di Berra rimane un triste episodio, *niente più che un episodio*, il quale, come *non era facile prevederlo od antivenirlo*, **perchè fatti simili e talvolta più gravi, attristano anche i regimi politicamente più liberi**, così non saprebbe produrre alcuna deviazione durevole, sia nella rotta del Governo — le cui ragioni parlamentari e politiche rimangono inalterate — sia nell'atteggiamento dei partiti ».

E potremo aggiungere che nello stesso scritto Turati mette a paro i violenti reazionari o « **taluni energumeni sedicenti popolari**, il cui ufficio sembra per lo più essere quello di *indurre le masse a prestarsi al gioco della reazione* in agguato: e i quali, con l'esagerazione dei racconti e la violenza delle parole, sembrano tradire sopratutto il rammarico che quei poveri morti non fossero più numerosi e che il fatto di Berra non fosse stato più atroce ».

E, se occorre, accenneremo anche come il Comizio *oggi* annunziato *non* paresse punto — secondo discorsi avuti con noi personalmente — nè opportuno nè serio a qualche autentico socialista locale.

Ciò detto.... ognuno s'accomodi con libertà.

Al Consorzio Rojale.

La Deputazione era stata convocata per questa mattina allo scopo di procedere alla nomina del Presidente.

Avendo però constatato come i signori Arturo Malignani e Giov. Batt. Volpe non avessero nell'ultima votazione del Consiglio conseguita la maggioranza *assoluta dei voti necessari a sensi* dello Statuto per la nomina a deputato consorziale, venne deciso di riconvocare per sabato 27 corr. alle ore 11 ant. i Consiglieri utenti per la nomina di due deputati, rimandando a dopo la elezione del Presidente.

NELLE SCUOLE.

GLI ESAMI.

R. Ginnasio "Iacopo Stellini,,

Hanno conseguito la licenza, negli esami ieri finiti, i signori: *Bagarotti Giuseppe* di Francesco da Comacchio, *Carnelutti Attilio* di Giorgio da Zagabria, *Cigolotti Ferruccio* di Prospero da Chiusaforte, *Comessatti Annibale* di Pietro da Udine, *Comessatti Cesare* di Agostino da Tolmezzo (*d'onore*), *Del Missier Gino* del fu Giov. Domenico da Cividale (d'onore).

I premiati.

Chiusa la sessione, il Collegio dei Professori ha assegnato premi e menzioni ai *migliori* tra gli alunni, a tenore dell'art. 45 del nuovo Regolamento per i Ginnasi e i Licei approvato con R. Decreto del 3 febbraio p. p., e precisamente:

Nella classe I.

Anderloni Vincenzo, primo premio di secondo grado.

Asquini Alberto, secondo premio di secondo grado.

Binna Alessandro, Feruglio Emilio, Morpurgo Enrico, Toscani Jole, terzo premio di secondo grado (a merito pari).

Mondaini Maria, prima menzione onorevole.

Cavallari Emilio, seconda id.

Morocutti Antonio, terza id.

De Faccio Rosa, Sartoretti Michele, quarta id. (a merito pari).

Nella classe II.

Ermacora Guido, premio di secondo grado.

Nella classe III.

Ermacora Gustavo, premio di secondo grado.

Cameroni Carlo, Tessitori Luigi, Trepin Giovanni, menzione onorevole (a merito pari).

Nella classe IV.

D'Aste Vittoria, *premio di secondo* grado.

Gervaso Massimiliano, *menzione on.*

Del Missier Gino, primo premio di secondo grado.

Comessatti Cesare, secondo premio di secondo grado.

Un po' di statistica

degli esami del luglio 1901 nel R. Liceo Ginnasiale « Jacopo Stellini ».

A) *Per classi:*

I. Ginnasiale: alunni 27 — promossi 18 (senza esame 11, con esame 7).

II. Ginnasiale: alunni 12 — promossi 8 (senza esami 1, con esami 7).

III. Ginnasiale: alunni 15 — promossi 9 (senza esami 4, con esami 5).

IV. Ginnasiale: alunni 14 — promossi 8 (senza esami 2, con esami 6).

V. Ginnasiale: alunni 14 — licenziati 6.

I. Liceale: alunni 22 — promossi 12 (senza esami 4, con esami 8).

II. Liceale: alunni 14 — promossi 5 (senza esami 2, con esami 3).

III. Liceale: alunni 8 — licenziati 5.

Totale: sopra 126 alunni (due dei quali assenti, per grave malattia, dall'intera sessione) furono pienamente approvati 71.

Media generale: 56 $\frac{1}{2}$ per cento.

B) *Per materie:*

Sopra 126 alunni (otto classi) furono approvati per l'italiano 95, per il latino 86, per la storia 113, per la matematica 95.

Sopra 72 alunni (ginnasio superiore e liceo) furono approvati per il greco 50, per la storia naturale 66.

Sopra 82 alunni (cinque classi ginnasiali) furono approvati per la geografia 70.

Sopra 43 alunni (classi III, IV e V ginnasiali) furono approvati per il francese 32.

Sopra 44 alunni (tre classi liceali) furono approvati per la fisica e chimica 32, per la filosofia 41.

Totale: sopra 861 approvazioni chieste, furono date 680.

Media generale: 79 per cento.

Le voci del pubblico.

Certi bulli.... — Una preghiera alla benemerita.

Ci scrivono da S. Gottardo:

E' da parecchio tempo che quattro o cinque giovinastri, tutti i sabati e le domeniche, verso le 9 di sera, muniti di una maledetta armonica, si mettono a percorrere la nostra frazione, e precisamente dal passaggio della Ferrovia fino alla scuola comunale, facendo un baccano infernale, cantando e ululando come tanti pazzi da manicomio, e sfogandosi anche con ogni sorta di parolaccie.

L'antipatica gazzarra si prolunga quasi sempre fin dopo la mezzanotte con turbamento di tutti coloro che in quelle ore cercano un po' di riposo.

Non sarebbe ora di finirla? Non potrebbero i rr. Carabinieri in dette sere venire a fare una passeggiata nella suaccennata località?

Alcuni abitanti.

Comunicazioni della Camera di commercio.

Commercio delle frutta fresche italiane all'estero.

Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha pubblicato un interessante volume sul commercio delle frutta fresche italiane all'estero. Per ogni piazza estera di consumo contiene utili informazioni ed indirizzi.

Il volume si può acquistare al prezzo di lire 1 presso la ditta libraria fratelli Treves, Roma.

Tentato suicidio per avvelenamento.

Ieri verso le 16 Elena Pirron fu Giuseppe, d'anni 36, da Villadco, moglie al sig. Pietro Chiaranz, proprietario dello stallo « Garibaldi » in viale Venezia, tentava por fine ai suoi ancor giovani anni, ingoiando i resti di un medicinale pericoloso preparato esclusivamente per uso esterno.

Era sola, allora, in osteria.

I primi ad accorrere ai lagni e gemiti che le strappavano gli interni dolori furono i suoi bambini che giocavano nel cortile i quali subitamente svegliarono il padre che era salito momentaneamente a riposare.

Il marito Chiaranz attaccò subito un cavallo e adagiata la moglie in vettura la condusse egli stesso all'Ospedale, ove ebbe da quei sanitari le pronte cure, la lavatura dello stomaco ecc. Fu tosto dichiarata *fuori di pericolo*, e assegnata intanto in sala di osservazione.

Oggi, notevolmente migliorata, è probabile che rientri in famiglia.

Fra le cause sembrano non estranee certe scenate, di cui si occupò la cronaca cittadina.

Un nuovo negozio è stato aperto in fondo a Mercatovecchio, e precisamente di fronte alla libreria Peressini. E' un negozio di merceria d'ogni genere, molto ben fornito della ditta Luigia Raiser-Rea, coll'insegna *Al buon mercato*.

Bellissima e assai ricca la mostra in articoli di biancheria da uomo, da donna e bambini, con un copioso assortimento di articoli da viaggio.

Auguriamo prosperi affari alla nuova ditta.

Ai monti ed al mare. Giovedì 25 corr., alle ore 6.2 ant., partiranno per Frattis (Pontebba), i bambini stati prescelti per la cura climatica.

Sabato 27 del mese stesso, alle ore 4.40 ant., partiranno per i bagni di Lido (Venezia), i bambini stati prescelti per la cura marina.

L'imballaggio dei pacchi con valore dichiarato. Il Ministero delle poste avverte che tutti indistintamente i pacchi con valore dichiarato debbono essere formati con solida cassetta di legno ricoperta interamente di tela.

Unicamente riguardo alla suggellatura vien fatta un'eccezione per quei pacchi che, non contenendo oggetti d'oro, d'argento e di altre materie preziose, abbiano un valore dichiarato non superiore alle lire 300, eccezione che consiste nel permettere che i suggelli possano essere applicati a una distanza maggiore di quella sopra accennata, ma sempre in numero sufficiente ad assicurare, insieme alle cuciture, i lembi della tela.

I messaggeri e gli uffici di transito che ricevessero pacchi con dichiarazione di valore non condizionati nei modi sopra accennati, dovranno dar loro corso compilando appositi processi verbali da trasmettersi al Ministero, e così pure dovranno compilare eguali processi verbali gli uffizi di destinazione quando dai documenti che accompagnano i pacchi stessi, non risultasse essere già stati compilati.

Impieghi nell'amministrazione carceraria. E' aperto un concorso per l'ammissione a dieci posti di alunno di ragioneria nell'amministrazione carceraria. Le domande devono essere dirette al Ministero dell'interno e presentate alla Prefettura non più tardi del 15 settembre p. v. Gli esami avranno luogo in Roma entro il corrente anno in giorni da stabilirsi.

— E' aperto pure un concorso per l'ammissione a dodici posti di alunno di concetto nell'amministrazione carceraria.

Le domande devono essere dirette al Ministero dell'interno, e presentate alla Prefettura non più tardi del 15 settembre p. v. Gli esami avranno luogo in Roma entro il corrente anno.

Tiro a segno. Si avvertono i signori soci, che oggi dalle ore 16 alle 18, il Campo di tiro resta aperto per esercitazioni.

L'estrazione della lotteria Napoli-Verona.

Napoli, 18 — Vinsero lire cinquemila: 31006, 175295; milleduecentocinquanta: 44777, 91930; mille: 85469, cinquecento: 247428, 221429, 113737, 191913, 198708, 254479; vinsero quindicimila lire il numero 249681; duemila lire: 213744; cinquecento 175057.

Treno straordinario da Udine a Venezia. Dunque domani alle ore 9.30, come abbiamo annunziato, partirà dalla nostra Stazione un treno speciale nel quale saranno ammessi viaggiatori di seconda e terza classe con biglietti di andata-ritorno e col ribasso del sessanta per cento.

A Venezia, oltre alla tradizionale festa del Redentore, si daranno altre feste e divertimenti.

Feste a Remanzacco. Domenica 21 corr., in occasione delle feste che avranno luogo a Remanzacco nella notte dal 21 al 22 corr. saranno effettuati due treni speciali per Cividale ed Udine regolati dal seguente orario: Partenza da Remanzacco ore 0.57; a Moimacco 1.4 e a Cividale a ore 1.12. Partenza da Remanzacco a ore 1.38; arrivo a Udine a 1.53.

I feriti. All'Ospedale vennero medicati: Olivo Gustavo di Pietro, d'anni 18, fabbro da Udine, per frattura del dito sinistro al terzo inferiore e contusioni alla testa, ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro, riportate in seguito ad accidentale caduta e guaribile in giorni 20; Visentini Elvira di Giuseppe, d'anni 19, da Udine, per ferita lacero contusa al mignolo della mano sinistra, riportata sul lavoro e guaribile in giorni 10.

Frutta distrutta. I vigili sequestrarono e poscia distrussero chili 52 di frutta fresche poste in vendita guaste.

L'Almanacco Sasso 1902 sarà il più splendido degli almanacchi artistici. Un signorile salottino non attende ornamento più *grazioso*.

L'illustre Chiattone dipinge espressamente i dodici acquarelli che lo illustreranno. L'*Almanacco Sasso* non sarà posto in vendita, ma con la solita munificenza, dato soltanto per fin d'anno in dono a tutti i clienti della Casa P. Sasso e figli di Oneglia.

Al campo dei giuochi. Stasera, ore 6, spettacolo di giuoco del pallone — Compagnia dei giuocatori romagnoli.

Ingresso cent. 20 e 10 per ragazzi e militari di bassa forza; posti a sedere cent. 10; posti distinti cent. 30.

I ladri al Campo dei giuochi. La scorsa notte ignoti ladri, scavalcata la muraglia di cinta del Campo dei giuochi, ed introdottisi nel *casotto* del custode, rubarono un impermeabile e due maglie.

La caccia ai carretti. Circa un mese fa ignoti ladri rubarono nella corte del sig. Cosattini, in via Bartolini, un carretto di proprietà del sig. Mulin Predel e sabato ultimo *decorso* ne rubarono un altro, nello stesso luogo deposto, di proprietà di Giuseppe Hoke (Impresa servi di piazza).

Appartamento d'affittare. In piazzetta Valentinis, è d'affittare il secondo appartamento della casa al numero 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Pianoforte. *Occasione*. Un pianoforte in ottime condizioni, marca Aymonino, cedesi a *condizioni favorevoli*. *Rivolgersi all'ufficio del nostro Giornale.*

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Peressini De Candido Elisa: Edoardo dottor Toso lire 1, Micheloni Giuseppe 1, Cremese Riccardo 1, Biarotti Antonio 1, Famiglia Sponghia 1, *Chialchiari cav. Andrea* 1, *Vittorio Tisiani* 1.

Tarchetti Bianchi Alice: Berti Gaetano farmacista di Pozzuolo lire 1.

— Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di Valussi dell'Ongaro Teresa: *Giovanni Dorigo* lire 2.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18 - 7 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	19/7 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	755.3	753.2	752.6	752.3
Umido relativo	45	39	54	—
Stato del cielo	misto	sereno	misto	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	l. W	calma	cal. E
Term. centigr.	24.8	28.1	24.6	22.1

18 Temperatura: massima 28.7, minima 18.6, minima all'aperto 17.6

19 Temperatura: minima 19.8, minima all'aperto 18.7

Tempo probabile
Venti deboli moderati settentrionali; cielo in generale sereno.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Un processo per usura - Assoluzione.

Innanzi al nostro Tribunale si è svolto un grave processo.

Gl'imputati erano:

Piani Luigi fu Vincenzo, d'anni 53, possidente, nato e domiciliato a Zugliano;

Mauro Giuseppe fu Antonio, d'anni 36, caffettiere, conduttore del *Caffè del Moro* in via Paolo Canciani, nato e domiciliato a Udine.

Marcolini Domenico di Antonio, di anni 44, contadino, nato e domiciliato a Zugliano.

L'accusa era:

«... Di frode a sensi dell'art. 415 C. P. per avere in Udine ed a Pozzuolo del Friuli, negli anni 1898-99 e 1900 — abusando in proprio profitto dei bisogni e delle passioni, o dell'inesperienza dell'in allora minorenne Conti Cristoforo fu Pietro, fattogli sottoscrivere in di lui danno varie cambiali, fra cui quella per lire 5000 in data 21 settembre 1899, le quali importarono effetto giuridico».

Difensori: per il Piani, l'avv. Bertacioli; per gli altri due, l'avv. Driussi.

Parte lesa: Conti Cristoforo fu Pietro.

Testimoni di accusa: De Fanti Moro Antonio fu Cristoforo; Ballini dottor Guido di Federico.

Il dibattito fu lungo; analizzatissime le testimonianze, vigorose le arringhe.

Il P. M., avv. Merlazzi, sostenne l'accusa, concludendo per la condanna ad un anno di reclusione e lire 300 di multa per tutti tre.

Il Tribunale invece dichiarò non luogo a procedere, non ravvisando nei fatti il carattere di reato.

Il famoso postino di S. Pietro al Natisone.

Un altro notevole processo, svoltosi innanzi al nostro Tribunale, è quello contro quel Giuseppe Coren, procaccia postale a San Pietro al Natisone, che fu arrestato per imputazione di soppressa corrispondenza e furti qualificati.

Difendeva l'avv. Levi. — P. M. avv. Tescari.

Le risultanze testimoniali furono formidabili, stabilendo che il Coren tratteneva le lettere — *semplici e raccomandate* — che tagliava in fianco le assicurate, levandone denaro e alterando le cifre e rinchiudendo le buste.

Nella perquisizione domiciliare, furono sequestrate buste e lettere in bel numero.

***

Nell'udienza di stamane, verso le 11, l'imputato Coren Giuseppe, procaccia postale di S. Pietro al Natisone, riconosciuto reo di soppressione di corrispondenza e di appropriazione indebita qualificata continuata, venne condannato alla reclusione per anni due, mesi nove e lire 150 di multa, da detrarsi 6 mesi di reclusione per *indulto*.

Un bestiale.

Giacomo Fabroni, d'anni 46, di Latisana imputato di oltraggio al pudore continuato in danno di due bambine venne condannato dal Tribunale a quattro mesi di reclusione.

***

Rispettosi per le sentenze dei magistrati, ci permettiamo però di osservare come per questo genere di reati infami — contro i minorenni — ci sembri sistematica una soverchia indulgenza.

Vivaddio, cosa si aspetta di più repugnante per applicare la severità del Codice?

Noi non comprendiamo come, innanzi a tanta frequenza di tali fatti, e tanto olimpica indulgenza di magistrati, i genitori non incomincino a farsi — in certi casi — giustizia da sè.

A proposito del processo F. L. Sandri.

Alla *Patria*, da cui riportammo la notizia del processo pendente presso il Tribunale di Tolmezzo, il sig. F. L. Sandri scrive:

«... L'annuncio comparso sulla *Patria* d'oggi di rinvio di un processo riguardante l'ex Esattoria di Moggio, nel quale io mi trovo implicato quale cointeressato e fidejussore della Esattoria medesima, ha bisogno di una spiegazione.

«La perizia fatta in sede di istruttoria stabilisce che in quella gestione vi fu un'ammanco di lire 9699.41, e noi ne versammo oltre 13,000 (e cioè *4000 in più*) in base ad una revisione sommaria fatta dal rag. Rampini della Prefettura, col concorso mio e del sindaco capo Consorzio, salvo conguaglio alla chiusura dei conti.

«Vi fu, e vi è, chi crede ad una differenza *maggiore*; io invece — colla scorta di documenti rinvenuti *dopo* l'inchiesta e revisione Rampini — sostenni (sempre in sede d'istruttoria) che in quella azienda non vi fu *ammanco* se non in danno *mio esclusivo*.

«Per provare in modo irrefutabile la verità di questo mio assunto, io aveva bisogno che venisse istituita speciale *perizia in base a tutti gli atti contabili*, non esclusi quelli che erano sfuggiti all'esame del Tribunale, onde fissare lo rispettive responsabilità; e ciò feci oggetto di speciale ricorso al Tribunale che accolse le mie istanze compresa quella — troppo naturale — del rinvio, tanto più che mi trovava e mi trovo, inchiodato a letto da fastidiosissimo malore.

«E così la verità verrà a galla, ciò che deve stare nel desiderio di tutti. Mi creda

devot.mo
Fed. Luigi Sandri».

CRONACA DELLO SPORT.

UNA DICHIARAZIONE per fatto personale.

Il sig. rag. Luigi de Agostini ci prega inserire questa sua dichiarazione, "essendosi — ci dice egli — il *Giornale di Udine* rifiutato di farlo contro ogni più doverosa consuetudine di leale giornalismo".

Non possiamo dunque rifiutargli ospitalità:

«Sul *Giornale di Udine* di ieri si fa cenno che io quale *Console del Touring* venni radiato dalla *Unione Velocipedistica Udinese* per un *vivace dibattito* tra il Presidente della stessa e me.

«Per il pubblico, e specie per i ciclisti affigliati al *Touring*, ci tengo a dichiarare che se io presi parte a quel vivace dibattito, non lo feci che per il decoro del *Touring Club Italiano* che è superiore a tutte le *Unioni Velocipedistiche*.

«Risulta quindi che l'*Unione Velocipedistica Udinese* con quel provvedimento (leggi *ukase*) a mio riguardo, viene a dimostrare che si vuol tornare a certi sistemi!!!! che non esito a chiamarli *Austriaci*.

Ringraziandola infinitamente mi creda di Lei

Udine, 19 luglio 1901.

Dev.mo servitore
Rag. *De Agostini Luigi*».

Naturalmente in questo dibattito noi non mettiamo nè pepe nè sale.

Il giuoco del pallone.

Iersera il solito pubblico assisteva alle partite del pallone.

Vi fu una sfida fra i giuocatori Moroni e Zappi vinta facilmente da quest'ultimo.

Pare che domenica abbia luogo una sfida del Pettinari contro 3 giuocatori.

Ecco le partite di questa sera:

Prima partita — *Rossi*: Pettinari, Zappi, Moroni. — *Celesti*: Paglierani, Morandi, Belluzzi.

Seconda partita — *Rossi*: Pettinari, Belluzzi — *Celesti*: Morandi, Zappi.

NOTE COMMERCIALI.

Notiziette ferroviarie importanti — Spedizioni ed altro.

Dal primo corr. sono entrati in vigore i prezzi eccezionali, applicabili ai trasporti di benzina a vagone completo 5 e 10 tonnellate, in partenza dalla stazione di Fürth (Germania) ed in destinazione per l'Italia.

***

Per trasporti dall'Italia alla Rumenia, oltre a quanto è stabilito dalla disposizione complementare 1. all'art. 2 delle disposizioni regolamentari per il servizio diretto italo-austro-ungarico, si deve tener presente che in Rumenia sono soggetti alla privativa postale:

1. le lettere, i giornali (ad eccezione di quelli che siano da considerarsi come carta da macero), gli stampati di ogni genere, i campioni di merci, il denaro ed i valori in pacchi, le carte di affari, le corrispondenze ed infine le spedizioni di qualunque genere di peso inferiore ai cinque chilogrammi;

2. le spedizioni di qualunque peso, le quali contengano colli chiusi di peso fino a 5 kg. ciascuno, indirizzati a diversi destinatari.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile*.

Da un tabaccaio di Caserta.

Avevo avuto spesso l'occasione di entrare dal sig. Giovan-Battista Bertolotti che vende tabacco a Caserta, ed avevo rimarcato con vera compassione un ragazzetto dall'aria gracile e dal viso pallido. Lo vedevo sempre triste ed abbattuto non dandosi ai giuochi della sua età e mi ero interessato di lui. Interrogai allora suo padre che mi fece parte delle inquietudini mortali che gli erano causate dalla salute del suo caro piccolo Ugo. Questo fanciullo mi disse è anemico, dalla nascita, ha perduto sua madre in seguito al parto e malgrado le cure che gli prodigo *non riesco a fortificarlo*, medici mi dicono ch'egli ha un'anemia ribelle, e non sanno guarirlo. Soffre dei mali di testa e di reni, non posso fargli prendere cibo senza grande difficoltà, la sua debolezza cresce di giorno in giorno e temo sempre una soluzione fatale. Il povero padre era ben addolorato.

Un giorno, dopo un'assenza abbastanza lunga, entrai nello spaccio di tabacchi e con mia grande sorpresa rividi lo stesso ragazzetto, ma non più pallido e debole, ma fresco e roseo e vispo. Egli saltellava con una gioia infantile che faceva piacere a vederlo. «Voi vi stupite, Signore, mi disse il sig. Bertolotti, del cambiamento che qui si è operato. Il mio stupore è lo stesso e non ha di simile che la mia felicità. Questo ragazzo che avete visto così debole e così malingro è diventato un vero diavoletto, gioca con ardore, corre come una lepre, e mi stanca quando lo conduco a passeggio. Guardate che cosa hanno fatto di lui in qualche mese le pillole Pink che mi avevano tanto raccomandato contro l'anemia. E ora raccomando a tutte le persone deboli di farne uso tanto sono felice».

Sono lieto di poter far conoscere in queste colonne un risultato così rimarchevole convinto che, quelli che mi leggeranno si faranno persuasi che colla ricostituzione del sangue le pillole Pink guariranno molte malattie come, la clorosi, le nevralgie, i reumatismi, la debolezza generale e nei faciulli il rachitismo e il ballo di San Vito, causati tutti dalla povertà del sangue.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonchè presso gli *agenti generali* A. *Merenda* e comp., via San Vicenzino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono nè a dozzine nè al cento, ma solo in scatole suggellate portanti la marca depositata.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice inseparabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia**.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue, sono le seguenti

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 2 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima della operazione, *conservandone la loro lucidezza naturale.*

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio. — *Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta.* Tinge in biondo, castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 2.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **«IL FRIULI»**, Via Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare durabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano o nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: bionda, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.33

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.35	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	D. 14.45	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.36	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.30
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandato perchè non pericoloso per gli animali domestici, come la pasta Indesh e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il FRIULI».

ACQUA della CORONA

la migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poichè **senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto.** La più preferibile alle altre perchè composta di **sostanze vegetali**, e perchè la più economica non costando soltanto che **lire due la bottiglia.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

Si cambia il colore. La **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, *poichè tutti hanno, di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.*

Scatola grande **L. 4** — *Piccola* **L. 2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Via della Prefettura N. 6.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

Signore! — **I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli, perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'Oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.**

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore *biondo oro.*

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, costando la bottiglia sola L. 2.50, alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza e quel bianco rosato che non si possono ottenere con altri mezzi... Qualunque signora (e questo non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.25.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca, per tingere *Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e perchè la più innocua.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

L'Unica è la sola tintura che in tutte le Città d'Italia, se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura **L'Unica**.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale **IL FRIULI.**

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**.

La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura, la sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattie qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2.**

Si spedisce ovunque inviando cartolina vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Udine 1901 — Tipografia del Friuli